



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 – TEL. 041-5628211 (centralino) – FAX 041-422023 – C.F. 00368570271

Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - E-mail: info@comune.mira.ve.it

SETTORE PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE Servizio Programmazione, Controllo, Rendicontazione

Prot. n° 46944

Mira, li 04.11.2015

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della legge n. 266/2005. - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2013 – Risposta a osservazioni

A mezzo telematico

Spett.le CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per il Veneto

San Marco, 3538 - VENEZIA

In riferimento alla nota di Codesta Sezione n. 4814 del 28.07.2015, assunta al protocollo dell'Ente n. 37292 in data 11.09.2015, contenente osservazioni sulla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, si forniscono i seguenti chiarimenti:

SEZIONE SECONDA

Punto 1.1 – Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

La Corte ha osservato che la gestione di parte corrente non sembra mostrare criticità. Ha rilevato che è stata applicata alle spese correnti una percentuale di avanzo vincolato (pari al 0,06%), ed una quota di oneri di urbanizzazione (pari al 36,25%) con incidenza sulle spese correnti pari a 0,77%.

La Corte ha segnalato alcune incongruenze.

In risposta all'osservazione formulata in merito all'incongruenza rilevata per quel che riguarda l'avanzo di amministrazione 2012 applicato, tra i dati del prospetto 1.5.3 e quelli del prospetto 1.9, si rinvia alla nota in calce al punto 1.5.3 del questionario che si riporta testualmente: *“Nel 2013 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per il fondo svalutazione crediti per euro 225.405,42 non utilizzato nel corso dell'anno. L'avanzo vincolato per spesa corrente pari ad euro 409,50 è relativo al trasferimento della quota sanzioni C.D.S. ad Enti proprietari delle strade (art. 142 c. 12BIS C.D.S.)”*.

In risposta all'osservazione formulata in merito al ruolo fondamentale assunto dalla gestione dei residui ai fini dei risultati finanziari finali, nonché dalle connesse operazioni di riaccertamento, data la non trascurabile incidenza degli stessi sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2013 e la concentrazione di residui attivi vetusti di parte corrente, si rileva quanto segue a dimostrazione di una attenta gestione e verifica dei residui in sede di riaccertamento ordinario, con un'elevata previsione del fondo svalutazione crediti nel bilancio 2014, a copertura finanziaria dei crediti di dubbia esigibilità derivante dal rendiconto 2013 :

- Con determinazione dirigenziale n. 206/2014, di riaccertamento dei residui riferiti al conto del bilancio 2013, sono stati ridotti residui attivi vetusti per l'importo di euro 104.107,24 in applicazione della disposizione normativa contenuta nella legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità - art. 1, commi 527 e 528);
- In sede di rendiconto 2013 è stato vincolato l'avanzo di amministrazione, per la somma di € 595.703,04, per il finanziamento del fondo svalutazione crediti: l'importo da vincolare per legge, ammontante ad € 148.441,42 (corrispondente al 25% dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, come prescritto dall'art. 6, c. 17, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 13) è stato innalzato ad € 585.703,04 con

Dirigente: Dott. Fabrizio Giovanni Domenico Zordan

Responsabile del procedimento: Dott. Fabrizio Giovanni Domenico Zordan – tel. 041 5628157 – fax 041 5628158 – e_mail: finanze@comune.mira.ve.it

Estensore: Dott.ssa Martina Stangherlin

Orari di ricevimento al pubblico: Martedì e Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di dati personali" il Comune di Mira garantisce l'assoluto rispetto delle norme per quanto riguarda l'utilizzazione dei dati personali e di quelli sensibili, acquisiti, anche verbalmente, nei nostri archivi in occasione delle attività istituzionali.

Con riferimento a tali dati, ai sensi dell'art. 13 si informa che:

- i dati vengono trattati in relazione alle esigenze pertinenti all'attività del Comune e per l'adempimento degli obblighi legali e istituzionali dalle stesse derivanti e sono trattati in forma scritta e/o su supporto cartaceo, magnetico, in formato elettronico o in via telematica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrà determinare l'impossibilità per il Comune di Mira a dar corso ai dovuti rapporti istituzionali;
- tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità di legge o di Regolamento.
- il soggetto interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato codice ed in particolare di avere conferma dell'esistenza di dati che possono riguardarlo, di ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione del dettato legislativo e di ottenere l'aggiornamento e la rettifica dei dati personali, secondo le modalità e nei casi previsti dalla stessa legge.
- il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Sig. Alvise Maniero, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri,3 - 30034 MIRA (VE).



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 04.04.2014, verificata l'elevata somma da incassare, da conto competenza, al codice bilancio 1.02.0075 (accertamenti n. 308 e 311 del 2013), per il nuovo tributo TARES (istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 con D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni in L. 22/12/2011, n. 214, articolo 14);

- In sede approvazione del bilancio di previsione 2014 con deliberazione consiliare n. 48 del 30.07.2014 questo Ente ha valutato di abbassare il vincolo ad € 547.947,44, in quanto nel frattempo era stata incassata la somma € 37.755,60 a titolo di TARES;
- In sede di prima variazione al bilancio di previsione 2014, approvata con deliberazione consiliare n. 53 del 30.09.2014, il fondo svalutazione crediti poteva essere ulteriormente ridotto per la somma di € 127.276,12, a seguito degli incassi TARES registrati nel corso del 2014; questo Ente ha invece ritenuto opportuno mantenere il fondo inalterato a garanzia degli incassi dei residui attivi iscritti nel c.b. 3.01.0510, relativi alle sanzioni C.D.S. (residui attivi anno 2013 e anni precedenti).

Con riferimento all'osservazione sull'alta concentrazione di residui attivi vetusti e sulla richiesta di verifica delle motivazioni che hanno giustificato il riaccertamento degli stessi in sede di rendiconto, con particolare attenzione sulla congruità e sulla effettiva riscuotibilità, si precisa che il 89,61% dei residui vetusti, iscritti ai titoli I e III dell'entrata, derivano da cartelle esattoriali di ruoli, relativamente alla TARSU ed alle sanzioni ai CDS, per le quali non è pervenuta nessuna comunicazione di sgravio da parte del concessionario.

In risposta all'osservazione formulata in merito alle potenziali criticità per la costruzione dei futuri equilibri di bilancio ed all'utilizzo delle entrate UT (tabella 1.3 e 1.8.1), si rileva che è stato ridotto negli anni l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente, fino ad azzerarsi nel 2014 (dati consuntivi), come evidenziato dalla seguente tabella:

Destinazione	accertamenti	accertamenti	accertamenti	accertamenti	accertamenti	accertamenti
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
-a spesa corrente	579718,9	581.000,00	543.000,00	431.790,41	162.625,68	0,00
-ad investimenti	277256,87	283.883,83	358.443,16	383.570,17	285.988,48	643.429,99
Totali	856.975,77	864.883,83	901.443,16	815.360,58	448.614,16	643.429,99

% a S/corr. sul tot. 67,65% 67,18% 60,24% 52,96% 36,25% 0,00%

Si fa presente, inoltre, ai fini della valutazione dell'equilibrio, che gli oneri di urbanizzazione accertati dal Comune negli ultimi anni derivano prevalentemente da ristrutturazioni e ampliamenti del patrimonio edilizio e non da nuovi interventi, ciò che entro certi limiti rende stabili tali entrate.

Le principali iniziative e misure, adottate da questo Ente per garantire gli equilibri dei bilanci futuri, sono il contenimento della spesa (tagli alla spesa e riorganizzazione di alcuni servizi) e la riduzione dell'indebitamento.

Vi sono state riduzioni all'indebitamento disposte con deliberazioni dal Consiglio Comunale n. 136 del 13.11.2008, n. 34 del 19.05.2009, n. 123 del 25.11.2010, n. 108 del 27.11.2012 e n. 105 del 28.11.2013 che hanno prodotto la riduzione del debito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per un importo complessivo di euro 2.754.832,96:

2008	€	423.613,58
2009	€	1.102.364,68
2010	€	567.481,27
2012	€	312.416,30
2013	€	348.957,13
	€	<u>2.754.832,96</u>

L'estinzione anticipata dei mutui ha permesso di realizzare dei cospicui risparmi di spesa corrente, che nell'esercizio ammontano ad € 370.862,38 (€ 87.989,13 per minori interessi ed € 282.873,25 per minore quota di capitale).

Punto 1.7.2 – Sanzioni amministrative per violazione codice della strada



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

In risposta all'osservazione formulata in merito al mancato rispetto dell'obbligo della destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni C.D.S., si rileva che l'importo di euro 260.000,00 è riferito alla quota vincolata delle previsioni iniziali, così come determinate con deliberazione di G.C. 157 del 09.07.2013.

Come riportato nella nota a piè del punto 1.7.2 del questionario del rendiconto 2013 la destinazione delle entrate è stata determinata con deliberazione di G.C. n. 157 del 09.07.2013, modificata con deliberazione n. 285 del 30.12.2013 e rendicontata con deliberazione di G.C. n. 43 del 04.04.2014. ed illustrata nella relazione della Giunta di cui all'allegato b della deliberazione di G.C. n. 44 del 04.04.2014.

Nella relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2013, allegata al questionario trasmesso a Codesta Corte, è ampiamente illustrata la destinazione vincolata delle risorse proventi dalle sanzioni al C.D.S, nel rispetto dei vincoli di legge (pagine 21 e 22).

Le sanzioni di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 285/1992 (destinazione vincolata 50%), accertate per la somma di € 527.531,24, vincolate per € 262.455,56, sono state destinate ed impegnate per € 162.455,56 a spese correnti e per € 100.000,00 a spese per investimenti.

Le sanzioni di cui all'art. 142 del d.lgs. n. 285/1992 (destinazione vincolata 100%), accertate per la somma di € 2.620,15, vincolate per € 2.620,15, sono state interamente destinate ed impegnate a spese correnti. L'importo di euro 2.620,15 impegnato nel 2013 comprende la quota da riversare all'ente proprietario della strada, pari ad euro 486,00 (impegno n. 1451).

Nell'esercizio 2013 è stata inoltre impegnata la spesa di € 409,50 (impegno n. 1394) riferita ad accertamento del 2012 non impegnati e da riversare all'ente proprietario della strada in cui è stata accertata la violazione, mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2012.

Punto 1.10 – Gestione dei residui

Con riferimento all'osservazione sull'alta concentrazione di residui attivi vetusti e sulla richiesta di verifica delle motivazioni che hanno giustificato il riaccertamento degli stessi in sede di rendiconto, con particolare attenzione sulla congruità e sulla effettiva riscuotibilità, come già evidenziato al Punto 1.1, si precisa che:

- Residui attivi di parte corrente

L'89,61% dei residui vetusti, iscritti ai titoli I e III dell'entrata derivano da cartelle esattoriali di ruolo per le quali non è pervenuta nessuna comunicazione di sgravio da parte del concessionario ed il fondo svalutazione crediti è stato iscritto in bilancio con adeguata copertura finanziaria, calcolata secondo i parametri di legge ed incrementato per le nuove entrate del titolo I di dubbia esigibilità ed a garanzia degli incassi dei residui attivi delle sanzioni C.D.S..

Si precisa inoltre che in sede del rendiconto 2013, sono stati ridotti i residui attivi per i quali la legge di stabilità (legge n. 228/2012), ai commi 527 e 528 dell'art. 1, stabiliva che "decorsi sei mesi" dall'entrata in vigore della legge" i crediti fino a duemila euro iscritti in ruoli fino al 1999 sono automaticamente annullati.

Con determinazione dirigenziale n. 206 del 17.03.2014 sono stati individuati ed eliminati i seguenti residui attivi in applicazione della succitata normativa, mentre sono stati mantenuti i corrispondenti residui passivi per il pagamento dei compensi ai concessionari:

cod. Bil.	Capit.	Num.	Anno	Descrizione	residuo al 31.12.2012
1020070	1220	422	1999	RL SUPPL.'99-4 RATE APR.'00 - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 19.164,20
1030120	1350	415	1999	ICIAP 94 IN RETTIFICA - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 2.421,44
1010020	1111	406	1999	EVASORI TOTALI ICIAP 1993 - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 9.435,52
1030120	1350	397	1999	RISCOSSIONE RUOLO 3101/99 INTERESSI AGGIUNTIVI ICIAP 90-91-96-97	€ 159,48
1030120	1350	332	1999	RISCOSSIONE RUOLO SUPPL.19994 RATE DA SET. '99	€ 404,40
1020070	1220	330	1999	RISCOSSIONE RUOLO PRINCIPALE1999 - 4 RATE DA SET. 99	€ 12.004,56
1010020	1111	441	1998	AVVISI LIQ./RETT. ICIAP '95 - PERSONE DIVERSE	€ 1.755,99
1010020	1111	436	1998	AVVISI ACCERTAMENTO ICIAP 92	€ 1.728,05



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

1030120	1350	427	1998	RUOLO SUPPLETIVO 1998-4 RATE IN RISCOSSIONE DA APRILE 99	€ 7,50
1020070	1220	426	1998	RUOLO SUPPLETIVO 1998-4 RATE IN RISCOSSIONE DA APRILE 99	€ 115,48
1010020	1111	404	1998	AVVISI RETTIFICA ICIAP '93 - PERSONE DIVERSE	€ 2.090,33
1030120	1350	389	1998	RISCOSSIONE RUOLO SPECIALE ICIAP: MAGGIORI INTERESSI	€ 2.295,44
1010020	1111	372	1998	ICIAP 1992 - EVASORI TOTALI - PERSONE DIVERSE	€ 8.049,47
1030120	1350	301	1998	RUOLO PRINC. '98-ARRETRATI	€ 383,06
1030120	1350	238	1998	AVVISI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ICIAP 1996-1997	€ 447,16
1030120	1350	456	1997	ICIAP 1991-EVASORI TOTALI, PERSONE GIURIDICHE. PREDISPOSIZIONE DI N. 29 AVVISI	€ 5.257,42
1030120	1350	453	1997	ICIAP 1991 - EVASORI TOTALI DITTE INDIVIDUALI - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 5.629,34
1030120	1350	429	1997	AVVISI ACCERTAMENTO ICIAP 92 - PERSONE DIVERSE	€ 4.291,03
1030120	1350	461	1996	EVASORI TOTALI ICIAP 1990	€ 5.079,83
1030120	1350	460	1996	ICIAP 1991 - RETTIFICHE	€ 527,49
1030120	1350	445	1995	ACCERTAMENTI ICIAP ANNO 1989	€ 8.529,14
1030120	1350	443	1995	ACCERTAMENTI ICIAP 1990	€ 2.394,04
1030120	1350	352	1993	VERSAMENTO ICIAP 1989 2. ELENCO	€ 1.134,23
1010020	1110	405	1992	APPROVAZIONE ELENCO DENUNCE ICIAP 1989 LIQUIDATE	€ 1.270,49
1020070	1220	299	1998	RUOLO PRINCIPALE 1998	€ 9.532,15

€ 104.107,24

- Residui attivi e passivi in conto capitale

si allega il riepilogo delle opere pubbliche finanziate (sino al 31.12.2013) e non realizzate (in tutto e in parte) inserito nella relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione 2015, approvata con deliberazione consiliare n. 42 del 30.07.2015 (**allegato A**).

In tale prospetto si evince che una quota rilevante dei residui attivi, in conto capitale, è vincolata alle opere pubbliche da completare ed una quota invece è stata iscritta al bilancio per finanziare opere o investimenti da realizzare.

Si precisa che molti degli impegni di spesa in conto capitale sono stati assunti in applicazione dell'art. 183, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000. Gli stessi sono stati mantenuti a residui nei diversi anni per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali.

Come già illustrato a pag. 39 della Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013, l'Ente nel rendiconto 2013 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto, tranne per il secondo parametro, relativo allo sfioramento del parametro dei residui attivi provenienti dai titoli I e III delle entrate, motivato dagli accertamenti TARES da incassare.

Punto 1.11 – Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 105.448,22, di cui Euro 30.894,57 di parte corrente ed Euro 74.553,65 in conto capitale.

Gli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono stati trasmessi alla Procura della Corte dei Conti, come illustrato nella seguente tabella (**allegato B**):

natura del debito	atto di impegno o di riconoscimento	IMPORTO	Trasmissione Procura Corte Conti
sentenza Tribunale Amministrativo Veneto	C.C. 11 - 09/01/2013	3.344,15	25/01/2013 Prot. 3143
sentenza Tribunale ordinario di Venezia	C.C. 16/01.02.2013	26.500,00	22.02.2013 Prot. 6846
Intervento di somma urgenza	C.C. 71/08.08.2013	242,00	06/09/2013 Prot. 26983
Debito art. 194 c 1 lett e lavori	C.C. 83/08.08.2013	74.311,65	05/09/2013 Prot. 26871



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

completamento cimitero di Oriago

Ordinanza Tribunale di Venezia sezione lavoro	C.C. 98/29.10.2013	1.050,42	04/11/2013 Prot. 34314
---	--------------------	----------	------------------------

TOTALE 105.448,22

Alla data odierna risulta ancora in corso di riconoscimento il debito di € 251,68 derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Dolo n. 109/2012 non ancora notificata all'Ente nella forma esecutiva.

Punto 1.13 – Servizi per conto terzi

Con riferimento alla richiesta di informazioni in merito all'impegno di spesa di € 245.500,00, si conferma l'esattezza di questo importo.

Con deliberazione di G.C. n. 273 del 12.12.2013, con oggetto "Desistenza dal procedimento n. 1548/13 RG pendente avanti il Tribunale di Milano, intrapreso con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 25/06/2013", è stato disposto:

- di autorizzare il difensore a ricevere il pagamento a mezzo assegno circolare per l'importo di euro 245.084,43 comprensiva di capitale, interessi e spese legali liquidate in primo grado, come da sentenza n.24/2013 del Tribunale di Venezia;
- di autorizzare il difensore, una volta ricevuto tale assegno, di dichiarare la desistenza dal fallimento, procedimento n. 1548/13 RG pendente avanti il Tribunale di Milano, intrapresa con precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 25/06/2013 oltre a ricevere direttamente le somme relative ai suoi compensi per la fase fallimentare.

Con lettera del 17.12.2013, assunta al protocollo dell'Ente al n. 40079 in data 18.12.2013, il difensore ha precisato che l'assegno è stato consegnato con espressa "riserva di ripetizione" all'esito del giudizio di appello pendente tra le parti innanzi alla Corte d'Appello di Venezia.

Questo Ente ha quindi scelto di incassare l'assegno a partite di giro al fine di procedere alla restituzione dello stesso nel caso in cui il Comune dovesse risultare soccombente nella sentenza programmata nell'anno 2016.

Punto 2 – Organismi partecipati

In merito alla richiesta di trasmettere una relazione sulla situazione della società ACTV s.p.a., partecipata direttamente, si allega quanto riportato dalla Società medesima nella persona dell'Amministratore delegato, ing. Giovanni Seno (**allegato C-1**).

Si rileva, inoltre, che la società ACTV rientra fra le società che il Comune di Mira intende dismettere, giusto Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira approvato dal Sindaco in data 31/3/2015, ai sensi dell'art. 1, c. 612 L. n. 190/2014, e successivamente approvato dall'Organo Consiliare con deliberazione di C.C. n.15 del 16/4/2015.

In relazione a Residenza Veneziana Srl si evidenzia che, con deliberazione di C.C. n.8 del 31/3/2015, si disponeva di procedere alla dismissione mediante cessione ad ATER Venezia della quota di partecipazione nella Società "Residenza Veneziana s.r.l." pari all'1% del capitale sociale, al prezzo di cessione risultante dalla perizia di stima asseverata, pari ad € 9.115,00, giusta proposta dell'Azienda acquirente n. prot. 2992 del 10.2.2015, pervenuta tramite PEC in data 10.2.2015 al prot. 4542. In data 5/8/2015 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto notarile di trasferimento ad ATER di quote della società Residenza Veneziana srl possedute dal Comune di Mira.

In merito all'istituzione di un fondo di svalutazione a garanzia degli equilibri e dei bilanci, si evidenzia che nel bilancio 2015 sono stati accantonati fondi vincolati di riserva a garanzia delle perdite delle società partecipate nel rispetto dell'art. 1, commi 551 e 552, della Legge 190/2014.

In merito agli scostamenti indicati al punto 2.4 tra i crediti/debiti tra questo Ente e le società SE.RI.MI. s.r.l. e Veritas s.p.a., si informa che sono ancora in corso i procedimenti per la riconciliazione dei debiti e crediti:



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

-SE.RI.MI. s.r.l.: è stata chiesta la documentazione attestante il credito a favore del Comune di Mira risultante nella contabilità della società e sono in corso le verifiche;

- Veritas s.p.a: con nota PEC del 13.03.2014, prot. 8691, del dirigente del settore "Programmazione, controllo e risorse" è stato formalmente ed ulteriormente rendicontato il riepilogo crediti verso la società per rimborso mutui a garanzia, richiedendo il versamento di quanto dovuto, senza nessun riscontro della società; con mail in data 12.05.2014 del responsabile del servizio "servizi tributari e società partecipate" è stato chiesto un incontro con la società per verificare le discordanze riscontrate a cui la società ha risposto in data 26.05.2014, assicurando che avrebbe provveduto ad effettuare le necessarie verifiche contabili interessando il proprio ufficio finanziario. Successivamente in data 5/12/2014 c'è stato un incontro fra Veritas e funzionari di questo Ente per la verifica dettagliata di partite che risultavano da definire.

Sta proseguendo la verifica e la definizione della procedura di riconciliazione.

In riferimento al punto 2.6 si evidenzia che i bilanci delle predette società sono stati approvati nelle seguenti date:

SOCIETA'	DATA APPROVAZIONE BILANCIO 2013
1 Veneziana di navigazione	29/04/2014
2 Mira Innovazione	cessata il 31/08/2013
3 Spim Srl in liquidazione	cessata il 31/12/2013
4 Alilaguna	08/07/2014
5 Ecologia (terra-mare) ingegneria per l'ambiente	cessata il 21/12/2012
6 Ecoprogetto Venezia Srl	14/04/2014
7 Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva - Fusina	27/02/2014
8 Mobili e Immobili Veneziani MI.VE. Srl	11/04/2014
9 Progetto sviluppo industriale - distretto di Brcko Srl in liquidazione	cancellazione dal reg. Imprese a novembre 2013
10 Veritas Energia Srl	17/04/2014
11 Sifa soc. Consortile P.A.	28/07/2014
12 Eco Ricicli Veritas Srl	17/04/2014
13 Ecopiave Srl	17/04/2014
14 Mogliano Ambiente SpA	Fusione per incorporazione in Veritas con effetto il 01/01/2011
15 Venezia impianti energie rinnovabili Srl (già consorzio Veneto Riciclo)	28/04/2014
16 Amest Srl in liquidazione	bilancio 01/07/2012-30/06/2013 approvato il 29/11/2013 - bilancio 01/07/2013 - 30/06/2014 approvato il 09/01/2015
17 Venice by Boat S.p.A.	25/07/2014
18 Sifagest Scarl	16/04/2014

In riferimento al punto 2.9 si evidenzia che l'ampliamento della tipologia di servizi si riferisce al fatto che nel 2013 è stata introdotta la TARES, tributo le cui uscite e le cui entrate sono state inserite a bilancio. Nella RRPP per il triennio 2013-15 in effetti si prevedeva quanto segue:

Il D.L. 201/2011, riguardo al prelievo tributario/tariffario sui rifiuti, all'art. 14 "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili (TARES).

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 9/4/2013 si affidava a Veritas S.p.A., per l'anno 2013, l'attività di gestione del tributo TARES in applicazione delle previsioni di cui al comma 35 dell'art. 14 del D.L.



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

201/2011, convertito in Legge 214/2011 e di cui alla lettera g) comma 2° art. 10 del D.L. 35 del 8/4/2013, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali a tal fine (proposta del piano finanziario, attività di front-office e di back-office, aggiornamento banca dati, emissione avvisi di pagamento, attività di riscossione, accertamento e liquidazione, rimborso e contenzioso). Tale costo veniva altresì inserito fra i capitoli di spesa del Bilancio 2013.

Per quanto riguarda il punto 2.10, si fa presente che le società "SPIM srl" e "AMEST srl" sono società controllate da Veritas SpA, società nella quale il Comune di Mira detiene il 5,937% delle azioni.

Si allega alla presente le note riportate da Veritas in merito a dette partecipate (**allegato C-2**)

Per quanto attiene invece alla società "La Costigliola srl" si fa presente che è società controllata da Banca Popolare Etica. Mentre la società "Etica Servizi srl" in liquidazione è società collegata a Banca Popolare Etica. In detta banca il Comune di Mira detiene il 0,0034% delle azioni. Con percentuali così ridotte di partecipazione alla suddetta società non si è in grado di esercitare un controllo amministrativo-contabile sulla stessa. Sono state comunque richieste informazioni in merito alle due società a Banca Popolare Etica, che ad oggi non sono ancora pervenute all'Ente.

Si evidenzia, ad ogni modo che Banca Popolare Etica rientra tra le società che il Comune di Mira intende dismettere, giusto Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira approvato dal Sindaco in data 31/3/2015, ai sensi dell'art. 1, c. 612 della L. n. 190/2014 e successivamente approvato dall'Organo Consiliare con deliberazione di C.C. n. 15 del 16/4/2015.

Relativamente all'Istituzione Mira Innovazione (punto 2.12) si fa presente quanto segue.

Con deliberazione consiliare del Comune di Mira n. 47 del 29.05.2013, modificata con successiva deliberazione n. 65 del 08.07.2013, il Consiglio Comunale ha disposto la revoca dell'Istituzione Comunale con decorrenza dal 31.08.2013 e l'assunzione dei servizi "Asilo Nido comunale" e "Biblioteche comunali" da parte del Comune a partire dal 01.09.2013.

Con deliberazione consiliare del Comune di Mira n. 17 del 29.04.2014 sono stati approvati gli atti di rendicontazione delle operazioni di liquidazione dell'istituzione comunale, espletate nel periodo 01.09.2013-28.02.2014, e delle risultanze finali con un avanzo di amministrazione di complessivi € 76.454,73, così come definiti dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 2 del 26.03.2014:

- la somma residuale del fondo cassa disponibile al 28.02.2014, pari ad euro 76.454,73, e corrispondente all'avanzo di amministrazione al 28.02.2014, è stata riversata al Comune di Mira (quietanza tesoreria n. 639/2014);

- le risultanze dei crediti e debiti esigibili e non estinti da Mira Innovazione entro il 28.02.2014, termine fissato dal Consiglio Comunale per completare le operazioni di liquidazione, corrispondono ad euro 10.468,88 con riferimento a residui attivi non riscossi da Mira Innovazione in liquidazione e ad euro 10.170,94 con riferimento a residui passivi non pagati da Mira Innovazione in liquidazione;

- il Comune di Mira, con determinazione n. 198 del 12.03.2014, ha provveduto ad accertare in entrata le somme corrispondenti al residuo cassa riversato ed ai crediti esigibili dell'istituzione comunale e ad impegnare in spesa le somme corrispondenti ai debiti non estinti da Mira Innovazione, con la precisazione che gli accertamenti e gli impegni di spesa diverranno definitivi dopo l'approvazione delle operazioni di chiusura dell'Istituzione da parte del Consiglio Comunale.

Punto 5 - Rispetto del patto di stabilità interno

Si allegano i seguenti prospetti relativi al patto di stabilità 2013 (**allegato D**):

- Prospetto determinazione Obiettivo programmatico 2013 - Inserito nella piattaforma web della Ragioneria Generale dello Stato in data 17.07.2013 e successivamente aggiornato a seguito dell'adozione del D.L. 120/2013;

- Prospetto monitoraggio 1° semestre 2013 inserito nella piattaforma web in data 02.10.2013;

- Prospetto monitoraggio 2° semestre 2013 inserito nella piattaforma web in data 31.01.2014 e successivamente aggiornato con i dati definitivi in data 27/03/2014;



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

- Prospetto relativo alla certificazione del raggiungimento dell'obiettivo 2013, inserimento dati nel sito web ed inoltre certificato con firme digitali del responsabile finanziario, del Sindaco e dei Revisori dei conti in data 27.03.2014.

Nella determinazione del saldo finanziario per l'anno 2013 sono escluse le assegnazioni di spazi finanziari derivanti dall'applicazione del D.L. 35/2013 per la somma di € 881.000,00 (D.M. 12.07.13), mentre l'importo dell'obiettivo programmatico risulta al netto del patto regionale incentivato per il quale il Comune di Mira ha beneficiato di un miglioramento dell'obiettivo per € 20.000,00 (decreto n. 71 del 30.05.2013).

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.10 quater comma 3 del D.L. 35/2013 (entrate relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale) e nell'art. 2, comma 2 del D.L. 120/2013 (contributo di cui alla L. 120/2013 ad integrazione del fondo di solidarietà comunale)

Punto 8 – Conto economico

In merito alla segnalazione che il risultato economico di esercizio è negativo, pur se in miglioramento sull'esercizio precedente, e che su di esso sembra incidere l'andamento degli oneri e proventi delle aziende partecipate e dei proventi e degli oneri finanziari, si rileva quanto segue:

- I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e alle società partecipate, con un risultato negativo pari a Euro 999.079,62, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
SE.RI.MI. Srl A.S.L.	51%	72.223,47	1.071.303,09

gli oneri a favore della A.S.L. si riferiscono a prestazioni e servizi essenziali erogati dall'azienda per conto dei Comuni; il bilancio sociale viene approvato ogni anno dalla Conferenza dei Sindaci, quale organo territoriale di riferimento;

- I proventi e gli oneri finanziari, con un risultato negativo pari a Euro 790.562,02, si riferiscono agli interessi passivi connessi all'ammortamento dei mutui.

Si evidenzia che ad incidere sul risultato negativo sono inoltre le quote di ammortamento d'esercizio, pari ad € 2.714.697,66, comprese all'interno dei Costi della gestione.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, distintamente.

Il Sindaco
Alvise Maniero

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Maurizio Interdonato